

Procedimento ad istanza di parte: **Rateazione debiti contributivi**

<b>Procedimento</b>
<p>Rateazione dei debiti contributivi (art.47 del Regolamento di previdenza e assistenza)</p> <p>Procedimento diretto alla concessione della rateazione delle somme dovute a favore del Consulente del Lavoro debitore nei confronti dell'Ente per contribuzione soggettiva, di maternità e integrativa nonché delle relative sanzioni previste dal presente Regolamento di previdenza e assistenza.</p> <p>La rateazione è concessa esclusivamente a domanda, per tutti i debiti afferenti alle annualità di contribuzione, sopra indicate, sino all'annualità antecedente l'istanza.</p> <p>La domanda di rateazione deve riguardare l'intero debito, inteso come somma complessiva di contributo soggettivo, di maternità e integrativo nonché sanzioni, calcolate alla data di presentazione della domanda. Essa ha efficacia ricognitiva del debito.</p>
<b>Unità organizzativa responsabile del procedimento</b>
<p>Direzione Previdenza</p> <p>Dirigente Wanda Mazzi Email: wanda.mazzi@enpacl.it Tel. 06 51054407 Fax. 06 51054590</p>
<b>Modulistica e documenti da allegare all'istanza di parte</b>
<p>La domanda può essere compilata e inviata in modo sicuro, facile, rapido ed economico utilizzando l'apposita procedura telematica che l'Enpacl ha messo a disposizione all'interno dell'area, riservata all'Associato, dei Servizi Enpacl on line.</p> <p>Anche gli eredi o i superstiti di un Consulente del Lavoro deceduto possono presentare istanza di rateazione. A tale riguardo dovranno contattare la Direzione Previdenza.</p>
<b>Provvedimento finale</b>
<p>La domanda è acquisita informaticamente, registrata con numero di protocollo ed assegnata allo specifico Team a seconda della Regione di residenza del richiedente, che verifica la sussistenza dei requisiti necessari (le verifiche effettuate sono formalizzate e tracciabili).</p> <p>In caso di accoglibilità della domanda l'ufficio recupero crediti contributivi dà corso alla istruttoria, inserisce i dati in archivio informatico dell'Ente ai fini dell'attivazione della prestazione.</p> <p>Il Dirigente della Direzione Previdenza, previa verifica, autorizza l'accoglimento o, viceversa, la recusazione e ne trasmette comunicazione dell'esito al Consulente.</p>
<b>Poteri sostitutivi in caso di recusazione</b>
<p>L'interessato presenta all'Enpacl il ricorso avverso la recusazione della domanda.</p> <p>Il ricorso, corredato da copia del documento di identità, può essere trasmesso a <a href="mailto:info@enpacl.it">info@enpacl.it</a> o a <a href="mailto:info@enpacl-pec.it">info@enpacl-pec.it</a> oppure inviato per posta ordinaria o per raccomandata ad <b>Enpacl – Viale del Caravaggio, 78 – 00147 ROMA</b> ovvero consegnarla direttamente a mano presso la sede dell'Ente.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione dell'Enpacl delibera nel merito.</p> <p>Il Dirigente della Direzione Previdenza, procede alla comunicazione dell'accoglimento, ovvero della recusazione, del ricorso disposto dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>L'interessato può, nel caso di recusazione, produrre ricorso giurisdizionale al Tribunale Competente per Territorio.</p>
<b>Link di accesso ai Servizi on line dell'Enpacl</b>
<p>Link di accesso ai servizi on line : <a href="https://areariservata.enpacl.it/">https://areariservata.enpacl.it/</a> Sito web Enpacl: <a href="http://www.enpacl.it">www.enpacl.it</a></p>